

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

MANDANTI:



IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:

Ing. L. LAICOPO

Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche

## PROGETTO ESECUTIVO

**ITINERARIO NAPOLI – BARI  
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO  
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO  
3° SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO**

RELAZIONE

PIAZZALI E AREE DI SOCCORSO

Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850

Relazione idraulica sistemazioni idrauliche

APPALTATORE		SCALA:
IL DIRETTORE TECNICO  Ing. M. FERRONI		-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

IF2R 32 E ZZ RI TR1020 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE A SEGUITO DI RDV	T.SALVAGO	29/10/21	L.MELICA	30/10/21	A.REZZI	30/10/21	IL PROGETTISTA Ing. L. LAICOPO  31/10/21

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario:      Mandante: SYSTRA S.A.      SWS Engineering S.p.A.      SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 2 di 16

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SCOPO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>ANALISI IDROLOGICA .....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>STIMA DELLE PORTATE DI PIENA .....</b>	<b>9</b>
<b>4.1</b>	<b>DIMENSIONAMENTO IDRAULICO .....</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>ACQUE METEORICHE RICADENTI SUL PIAZZALE .....</b>	<b>13</b>
<b>5.1</b>	<b>CANALETTE GRIGLIATE.....</b>	<b>13</b>
<b>5.2</b>	<b>COLLETTORI .....</b>	<b>13</b>
<b>6</b>	<b>VERIFICA CANALETTA .....</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>VERIFICA DEI COLLETTORI .....</b>	<b>16</b>

APPALTATORE:  Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI</b> <b>RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO</b> <b>II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO</b> <b>2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>  <b>PROGETTO ESECUTIVO</b>												
PROGETTAZIONE: Mandataria:      Mandante: <b>SYSTRA S.A.    SWS Engineering S.p.A.    SYSTRA-SOTECNI S.p.A.</b>													
<b>TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF2R</td> <td>3.2.E.ZZ</td> <td>RI</td> <td>TR.10.2.0.001</td> <td>A</td> <td>3 di 16</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF2R	3.2.E.ZZ	RI	TR.10.2.0.001	A	3 di 16
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF2R	3.2.E.ZZ	RI	TR.10.2.0.001	A	3 di 16								

## 1 **PREMESSA**

Nell’ambito del Progetto Esecutivo del secondo lotto funzionale “Frasso Telesino-Vitulano” del raddoppio della tratta Cancello-Benevento (facente parte dell’itinerario Napoli-Bari) è prevista la realizzazione di una serie di fabbricati e piazzali a servizio dell’infrastruttura ferroviaria ed adibiti alla funzionalità di soccorso.

E’ prevista in progetto la realizzazione di fabbricati tecnologici, serviti da viabilità e antistanti piazzali per l’esercizio degli stessi.

La presente relazione tratta lo studio del drenaggio delle acque meteoriche in corrispondenza del piazzale a servizio dell’area di soccorso e la rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850 circa.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI</b> <b>RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO</b> <b>II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO</b> <b>2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>					
PROGETTAZIONE: Mandatario:      Mandante: <b>SYSTRA S.A.    SWS Engineering S.p.A.    SYSTRA-SOTECNI S.p.A.</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
<b>TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche</b>	<b>COMMESSA</b> <b>IF2R</b>	<b>LOTTO</b> <b>3.2.E.ZZ</b>	<b>CODIFICA</b> <b>RI</b>	<b>DOCUMENTO</b> <b>TR.10.2.0.001</b>	<b>REV.</b> <b>A</b>	<b>FOGLIO</b> <b>4 di 16</b>

## 2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è lo studio dell'idraulica di piattaforma, definendo i criteri di progetto e le caratteristiche dimensionali e tecniche degli elementi idraulici previsti per il drenaggio della superficie stradale e delle aree limitrofe afferenti ai canali di gronda e ai fossi di guardia.

Saranno esposte le impostazioni teoriche adottate per la schematizzazione dei fenomeni naturali, le ipotesi semplificative assunte e le metodologie di calcolo utilizzate. ad ogni modo si farà riferimento a quanto riportato nel manuale di progettazione RFI 2016.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 5 di 16

### 3 ANALISI IDROLOGICA

Per la definizione delle portate transitanti nei sistemi di drenaggio si utilizza il metodo dell'invaso, a partire dalla curva di possibilità pluviometrica relativa ad un tempo di ritorno pari a 100 anni in quanto trattasi di piazzali utilizzati nell'ambito dell'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria.

I parametri caratteristici di tale curva sono ottenuti partendo dall'analisi idrologica riportata nella relativa relazione idrologica, di seguito si riportano le conclusioni dello studio idrologico.

Lo studio delle piogge è stato affrontato applicando il metodo suggerito dal "Rapporto sulla Valutazione delle Piene in Campania".

Gli afflussi naturali sono stati determinati, per assegnati tempi di ritorno, tramite l'impiego di piogge estreme regionalizzate nell'ambito del progetto VAPI-CNR dello studio del GNDCI (Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche) con il modello probabilistico che adotta la distribuzione TCEV (Two-Component Extreme Value).

Si riportano di seguito i valori di  $K_T$  ottenuti numericamente per alcuni valori del periodo di ritorno.

T (anni)	2	5	10	20	25	40	50	100	200	500	1000
$K_T$ (piogge)	0.93	1.22	1.43	1.65	1.73	1.90	1.98	2.26	2.55	2.95	3.26

Tabella 1: Valori del parametro  $K_T$  in funzione del tempo di ritorno

#### - PIOGGE PUNTUALI

Le leggi di probabilità pluviometrica definiscono come varia la media del massimo annuale dell'intensità di pioggia su una fissata durata  $d$ ,  $\mu(h(d))$ , con la durata stessa.

Tali leggi devono essere strettamente monotone, in quanto mediamente l'intensità di pioggia media per una durata superiore deve essere necessariamente minore di quella per una durata inferiore. inoltre, per una durata molto piccola devono raggiungere un valore finito, rappresentante al limite per  $d$  che tende a zero, la media del massimo annuale dell'intensità di pioggia istantanea.

Per la Campania è stata adottata una espressione del tipo:

$$I_d(d, T, z) = \frac{I_0}{\left(1 + \frac{d}{d_c}\right)^{C-D-z}} \cdot K_T$$

in cui  $d$  e  $d_c$  vanno espressi in ore,  $I_0$  e  $I_d$  in mm/ore.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 6 di 16

I parametri sono costanti all'interno di singole aree pluviometriche omogenee, e per la zona in esame assumono i seguenti valori:

Area omogenea	n. staz.	$\mu(h_0)$ [mm/h]	$d_c$ [h]	C	D x10 <sup>5</sup>	$\rho^2$
3	5	117.0	0.0976	0.7360	8.7300	0.9980

Tabella 2: Valori dei parametri per l'area omogenea 3

La valutazione della intensità di pioggia media sull'intero bacino (pioggia media areale) viene effettuata moltiplicando la (5) per il fattore di riduzione areale  $K_T$  :

$$K_T = 1 - \left( 1 - e^{-c_1 A} e^{-c_2 d^{c_3}} \right)$$

dove:

A = area del bacino [kmq]

$c_1 = 0.0021$

$c_2 = 0.53$

$c_3 = 0.25$

Data l'esigua estensione delle aree drenate dagli elementi di linea il coefficiente areale sarà posto, a favore di sicurezza, pari ad 1.

Per l'applicazione della procedura di calcolo con il metodo dell'invaso si ha la necessità di avere una legge di pioggia nella sua espressione monomia del tipo  $e$  .

La trasformazione è stata fatta con una curva di regressione applicata ai vari tempi di ritorno di progetto e considerando la quota altimetrica  $z$  come la quota media del tracciato pari a 68 m s.l.m., la curava è stata estrapolata per piogge di breve durata ( $t \leq 30$  min). Di seguito si riportano i risultati per le espressioni relative a  $Tr$  100 e 25 anni.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 7 di 16

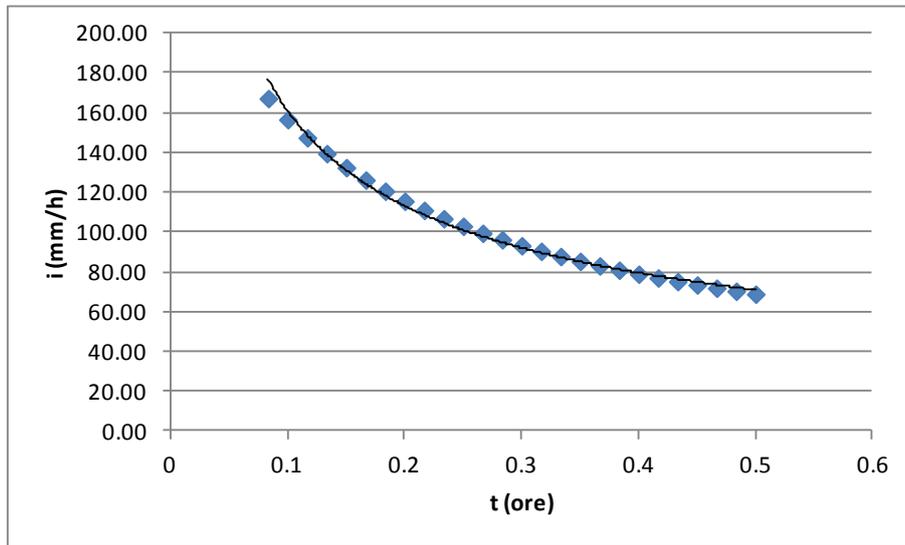


Figura 1: Interpolazione per Tr 100 anni

L'equazione della curva interpolante relativa alla legge di pioggia per Tr=100 anni è:

$$i = 49.79 \cdot t^{-0.51} \text{ con}$$

a=49.79 ed n=0.49

La curva sopra esposta ha un indice di determinazione R=0.994. Tale indice misura la bontà dell'interpolazione per valori di R prossimi ad 1 l'equazione interpola bene i valori di partenza.

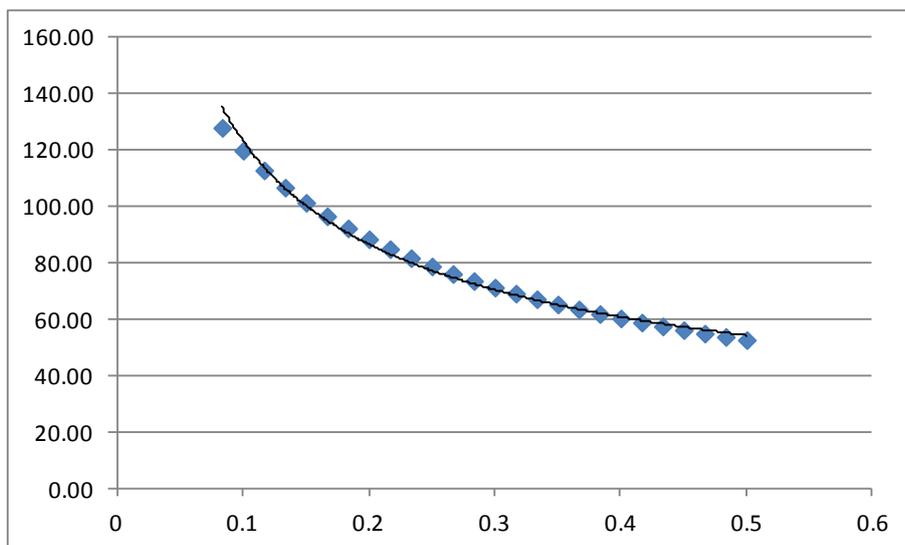


Figura 2: Interpolazione per Tr 25 anni

L'equazione della curva interpolante relativa alla legge di pioggia per Tr=25 anni è:

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI</b> <b>RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO</b> <b>II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO</b> <b>2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>					
PROGETTAZIONE: Mandatario:      Mandante: <b>SYSTRA S.A.    SWS Engineering S.p.A.    SYSTRA-SOTECNI S.p.A.</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
<b>TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche</b>	<b>COMMESSA</b> <b>IF2R</b>	<b>LOTTO</b> <b>3.2.E.ZZ</b>	<b>CODIFICA</b> <b>RI</b>	<b>DOCUMENTO</b> <b>TR.10.2.0.001</b>	<b>REV.</b> <b>A</b>	<b>FOGLIO</b> <b>8 di 16</b>

$$i = 38.11 \cdot t^{-0.51} \text{ con}$$

$$a=38.11 \text{ ed } n=0.49$$

La curva sopra esposta ha un indice di determinazione R=0.994.

Nelle verifiche sono state utilizzate piogge con durate pari o inferiori ai 30 minuti, in quanto le aree afferenti della piattaforma stradale sono caratterizzate da tempi di risposta dell'ordine di pochi minuti.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 9 di 16

#### 4 STIMA DELLE PORTATE DI PIENA

La verifica idraulica delle canalette e delle condotte per lo smaltimento delle acque di piazzale è stata condotta mediante il metodo dell'invaso a fronte dell'elevata affidabilità e della vasta diffusione di tale approccio.

La portata pluviale della rete è calcolata con un metodo empirico dell'invaso che tiene conto della diminuzione di portata per il velo (sottilissimo) che rimane sul terreno e per il volume immagazzinato in rete. Tale metodo è conforme alle indicazioni riportate sul manuale di Progettazione Ferroviario.

L'acqua di pioggia proveniente dall'atmosfera avrà una portata che indicheremo con "p", mentre con "I" indicheremo l'intensità di pioggia, cioè l'altezza d'acqua che cade nell'unità di tempo.

Dell'acqua piovana una parte viene assorbita dal terreno, una porzione evapora ed il resto defluisce; la porzione che evapora è molto piccola e quindi trascurabile.

Indicando con "φ" l'aliquota che defluisce sul terreno, bisogna tenere conto che tale valore dipenderà dalla natura del terreno, dalla durata dell'evento di pioggia, dal grado di umidità dell'atmosfera e dalla stagione; φ prende il nome di coefficiente di afflusso e moltiplicato per l'area del bacino (A) e per l'intensità di pioggia (I) ci fornirà una stima della portata che affluisce nel bacino nell'unità di tempo.

$$p = \varphi * I * A \quad [1]$$

Nel tempo dt il volume d'acqua affluito sarà p\*dt, mentre nell'istante t nella rete di drenaggio defluirà una portata q, inizialmente nulla e man mano crescente.

Se il volume che affluisce nel tempo dt è pari a p\*dt e quello che defluisce è q\*dt, la differenza, che indicheremo con dw, rappresenterà il volume d'acqua che si invasa nel tempo.

Pertanto l'equazione di continuità in forma differenziale sarà:

$$p * dt = q * dt + dw \quad [2]$$

Il metodo dell'invaso utilizzato per lo studio idraulico e la verifica dei collettori di smaltimento delle acque delle aree esterne si basa proprio sull'equazione di continuità.

Considerando che la portata q può essere considerata costante, le variabili da determinare sono q(t), w(t), e t, per cui l'equazione [2] non sarebbe integrabile se non fissando q o w.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 10 di 16

Tuttavia valutando che il valore massimo di portata verrà raggiunto alla fine dell'evento di pioggia di durata  $t$ , il problema di progetto si riduce ad individuare la durata di pioggia che massimizzi la portata, tenuto conto che al diminuire di questa aumenta l'intensità di pioggia  $I$ .

Tale problema è stato risolto, nell'ipotesi di intensità di pioggia ( $I$ ) costante e di rete di drenaggio inizialmente vuota ( $q = 0$  per  $t = 0$ ), considerando:

- una relazione lineare tra il volume  $w$  immagazzinato nella rete a monte e l'area della sezione idrica  $\omega$ :

$$w/\omega = W/\omega = \text{cost} \quad [3]$$

Questa condizione, nel caso di un singolo tratto, corrisponde all'ipotesi di moto uniforme, mentre nel caso di reti, si basa su due ulteriori ipotesi: che i vari elementi si riempiano contemporaneamente senza che mai il deflusso affluente sia ostacolato (funzionamento autonomo) e che il grado di riempimento di ogni elemento sia coincidente con quello degli altri (funzionamento sincrono);

- una relazione lineare tra la portata defluente e l'area della sezione a monte:

$$q/\omega = Q/\Omega = \text{cost} \quad [4]$$

Tale relazione corrisponde all'ipotesi di velocità costante in condotta, ipotesi abbastanza prossima alla realtà nella fascia dei tiranti idrici che in genere si considerano.

Con queste ipotesi semplificative si ottiene:

$$\frac{dw}{W} = \frac{dq}{Q} \quad [5]$$

$$dw = \frac{dq}{Q} * W \quad [6]$$

L'equazione di continuità diviene quindi:

$$(p - q)dt = \frac{w}{Q} * dq \quad [7]$$

Ovvero:

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 11 di 16

$$p - q = \frac{dw}{dt} \quad [8]$$

L'integrazione dell'equazione di continuità consente di ottenere una relazione tra la portata e il tempo di riempimento di un canale, ovvero consente la stima dell'intervallo temporale tra un valore nullo di portata ed un valore massimo. Definendo  $\tau$  il tempo necessario per passare da  $q=0$  a  $q=q_{max}$ , e  $t_r$  il tempo di riempimento, un canale risulterà adeguato se  $\tau \leq t_r$ , viceversa se  $\tau > t_r$  il canale sarà insufficiente.

Il corretto dimensionamento del canale di drenaggio delle acque piovane si ottiene ponendo  $\tau = t_r$ , ovvero nel caso in cui la durata dell'evento piovoso eguagli il tempo di riempimento del canale. In quest'ottica nasce il metodo dell'invaso non come metodo di verifica, ma come strumento progettazione, imponendo la relazione  $\tau = t_r$  si ottiene l'espressione analitica del coefficiente udometrico:

$$u = k * \frac{(\varphi * a)^{1/n}}{w^{\frac{1}{n}-1}} \quad [9]$$

Il coefficiente udometrico rappresenta la portata per unità di superficie del bacino, ed è espresso in  $l/s * ha$ ,  $\varphi$  è il coefficiente di afflusso,  $w$  è il volume di acqua invasata riferito all'area del bacino in  $m^3/m^2$ ,  $a$  ed  $n$  sono i coefficienti della curva di possibilità climatica,  $k$  un coefficiente che assume il valore di [Sistemi di Fognatura, Manuale di Progettazione, CSU Editore, Hoepli; Appunti di Costruzioni idrauliche, Girolamo Ippolito, Liguori Editore]

L'espressione del coefficiente udometrico utilizzata nel nostro studio è:

$$u = 2168 * n * \frac{(\psi * a)^{1/n}}{w^{\frac{1}{n}-1}} \quad [10]$$

I coefficienti di afflusso adottati sono:

- $\varphi=0.70$  per la piattaforma ferroviaria in assenza del sub-ballast bituminoso e per le aree esterne (scarpate naturali ed artificiali) [Manuale di Progettazione Italferr];
- $\varphi=0.90$  per la piattaforma ferroviaria in presenza del sub-ballast bituminoso e per le piattaforme stradali pavimentate [Manuale di Progettazione Italferr];

Il volume  $w$  rappresenta il volume specifico di invaso totale pari al rapporto tra il volume di invaso totale  $W_{tot}$  e la superficie drenata.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 12 di 16

W<sub>tot</sub> è dato dalla somma del volume proprio di invaso, W<sub>1</sub>; del volume di invaso dei tratti confluenti depurato del termine dei piccoli invasi, W<sub>2</sub>; del volume dei piccoli invasi considerando l'intera superficie del bacino drenata, W<sub>3</sub>.

In particolare il volume dei piccoli invasi è stato calcolato considerando un apporto unitario di 30 m<sup>3</sup>/ha per le superfici stradali [Manuale di Progettazione Italferr].

#### 4.1 DIMENSIONAMENTO IDRAULICO

La verifica idraulica degli specchi in progetto, è stata effettuata valutando le altezze idriche e le velocità relative alle portate di progetto tramite l'espressione di Chezy:

$$V = K \sqrt{Ri} \quad [11]$$

e l'equazione di continuità

$$Q = \sigma V \quad [12]$$

dove K, il coefficiente di scabrezza, è stato valutato secondo la formula di Gaukler-Strickler:

$$K = C R^{1/6} \quad [13]$$

ottenendo:

$$Q = K \times R^{2/3} \times i^{1/2} \times \sigma \quad [14]$$

dove:

Q, la portata in m<sup>3</sup>/s

R, il raggio idraulico in metri;

σ, la sezione idraulica [m<sup>2</sup>];

i, la pendenza [m/m];

C, il coefficiente di scabrezza in m<sup>1/3</sup>s<sup>-1</sup>, pari a 75 per le tubazioni in PVC

C, il coefficiente di scabrezza in m<sup>1/3</sup>s<sup>-1</sup>, pari a 67 per le canalette e le condotte in cls.

Nella tabella seguente si riportano i risultati delle verifiche del sistema di drenaggio in progetto.

I collettori circolari e i fossi di guardia si ritengono verificati se la portata transita con un riempimento massimo pari al 70% dell'altezza utile e una velocità inferiore a 4.0 m/sec.

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO TR.10.2.0.001	REV. A	FOGLIO 13 di 16

## 5 ACQUE METEORICHE RICADENTI SUL PIAZZALE

Per l'intercettazione dei flussi d'acqua ricadenti sul piazzale e sulla rampa di collegamento facenti parte della wbs di progetto, verrà realizzata una sistema di drenaggio costituito da pozzetti con caditoie posti ai margini di viabilità e piazzali, con una sottostante rete di collettori per l'allontanamento delle acque raccolte. Verranno inoltre utilizzate, dove necessario, delle canalette grigliate in grado di raccogliere ed allontanare le acque drenate. I piazzali e le aree di pertinenza verranno dotate di adeguata pendenza in modo da regimentare le acque defluenti verso l'elemento di drenaggio.

Data l'interconnessione del piazzale TR102 con i sistemi di drenaggio delle WBS TR101 e FA14, si riportano le verifiche degli elementi di drenaggio dell'intera area per evidenziare lo studio idraulico complessivo.

### 5.1 CANALETTE GRIGLIATE

La canaletta grigliata viene utilizzata, dove necessario, per l'allontanamento delle acque dai piazzali. E' prevista la posa di una canaletta in cls con dimensioni interne 30x30, dotata di copertura di classe C250 in grado di accogliere ed allontanare le acque drenate dal piazzale.

La canaletta è stata dimensionata con la metodologia descritta in precedenza.

### 5.2 COLLETTORI

Il dimensionamento e la verifica del diametro D dei tubi di collegamento tra i pozzetti di raccolta sottostanti la cunetta o attraversanti la carreggiata e quelli di allontanamento, dovrà essere effettuata con la formula di Gauckler-Strickler con

$K = 1/n = 75 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$  per le tubazioni in PEAD

$K = 67 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$  per le tubazioni in cls

ed ipotizzando un riempimento massimo delle tubazioni pari a 0.7 h al fine di garantire un sensibile margine di sicurezza (la portata corrispondente è circa l'80% della portata a tubo pieno).

$$Q = K \cdot A \cdot R^{2/3} i^{1/2} \frac{\text{mc}}{\text{sec}}$$

con:

$i$  = pendenza longitudinale della tubazione

$A = \pi D^2/4 =$  Area Bagnata in mq

$C = \pi D =$  Contorno bagnato in m

APPALTATORE: <b>TELESE S.c.a r.l.</b> Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	<b>ITINERARIO NAPOLI – BARI</b> <b>RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO</b> <b>II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO</b> <b>2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO</b>					
PROGETTAZIONE: Mandataria:      Mandante: <b>SYSTRA S.A.    SWS Engineering S.p.A.    SYSTRA-SOTECNI S.p.A.</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>					
<b>TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche</b>	<b>COMMESSA</b> IF2R	<b>LOTTO</b> 3.2.E.ZZ	<b>CODIFICA</b> RI	<b>DOCUMENTO</b> TR.10.2.0.001	<b>REV.</b> A	<b>FOGLIO</b> 14 di 16

$R = D/4$  = Raggio idraulico in m

Per permettere l'ispezionabilità dei collettori si è posto pari a circa 25 metri l'interasse massimo dei pozzetti.

APPALTATORE: <b>TELESE</b> S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO												
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO												
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	<table border="1"> <tr> <td>COMMESSA</td> <td>LOTTO</td> <td>CODIFICA</td> <td>DOCUMENTO</td> <td>REV.</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td>IF2R</td> <td>3.2.E.ZZ</td> <td>RI</td> <td>TR.10.2.0.001</td> <td>A</td> <td>15 di 16</td> </tr> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF2R	3.2.E.ZZ	RI	TR.10.2.0.001	A	15 di 16
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF2R	3.2.E.ZZ	RI	TR.10.2.0.001	A	15 di 16								

## 6 VERIFICA CANALETTA

Canaletta	Superfici confluenti				Superfici tratto						Volumi piccoli invasi specifici		
	Vol. INVASO PROPRIO CONFLUENTE	Sup FERROVIA	Sup STRADA	Superficie ESTERNA	Sup FERROVIA	Superficie STRADA	Superficie ESTERNA	Sup FERROVIA - TOTALE	Superficie STRADA - TOTALE	Superficie ESTERNA - TOTALE	Vol. specifico piccoli invasi FERROVIA	Vol. specifico piccoli invasi STRADA	Vol. specifico piccoli invasi ESTERNO
	m <sup>3</sup>	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup> /ha
CANALETTA GRIGLIATA 30x30	0	0	0	0	0	0.06	0.00	0	0.06	0	50	30	50

Canaletta	Elementi del tratto							Calcolo della portata				
	Superficie TOTALE	Volumi piccoli invasi TOTALE	Lunghezza	Pendenza	Volume proprio d'invaso	Volume totale d'invaso	Invaso specifico w	coefficiente di deflusso φ	a	n	U	Portata Pluviale
	ha	m <sup>3</sup>	m	m/m	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup>		m/h <sup>n</sup>		lt/s/ha	m <sup>3</sup> /s
CANALETTA GRIGLIATA 30x30	0.06	1.8	40	0.002	1.31	3.11	0.01	0.90	0.0381	0.49	260.21	0.02

Canaletta	Caratteristiche idriche					
	Tipo CANALETTA / COLLETTORE	DIMENSIONE FOSSO (m)	SCABREZZA	Velocità	Tirante idrico	Percentuale di riempimento
			m1/3s-1	m/s	m	%
CANALETTA GRIGLIATA 30x30	CAN 30X30	0.3	67	0.48	0.11	36%

APPALTATORE: <b>TELESE</b> S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 2° SUBLOTTO TELESE – SAN LORENZO												
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO												
TR101- Piazzale area di soccorso e rampa di collegamento per uscita di emergenza al km 45+850) Relazione idraulica sistemazioni idrauliche	<table border="1"> <tr> <td>COMMESSA</td> <td>LOTTO</td> <td>CODIFICA</td> <td>DOCUMENTO</td> <td>REV.</td> <td>FOGLIO</td> </tr> <tr> <td>IF2R</td> <td>3.2.E.ZZ</td> <td>RI</td> <td>TR.10.2.0.001</td> <td>A</td> <td>16 di 16</td> </tr> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF2R	3.2.E.ZZ	RI	TR.10.2.0.001	A	16 di 16
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF2R	3.2.E.ZZ	RI	TR.10.2.0.001	A	16 di 16								

## 7 VERIFICA DEI COLLETTORI

POSIZIONE	Superfici confluenti				Superfici tratto						Volumi piccoli invasi specifici		
	Vol. INVASO PROPRIO CONFLUENTE	Sup FERROVIA	Sup STRADA	Superficie ESTERNA	Sup FERROVIA	Superficie STRADA	Superficie ESTERNA	Sup FERROVIA - TOTALE	Superficie STRADA - TOTALE	Superficie ESTERNA - TOTALE	Vol. specifico piccoli invasi FERROVIA	Vol. specifico piccoli invasi STRADA	Vol. specifico piccoli invasi ESTERNO
	m <sup>3</sup>	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup> /ha
RAMO A	0	0	0	0	0	0.32	0.08	0	0.32	0.077	50	30	50
RAMO B	0	0	0	0	0	0.13	0.07	0	0.13	0.07	50	30	50
RAMO C	0	0	0	0	0	0.05	0.07	0	0.05	0.072	50	30	50

POSIZIONE	Elementi del tratto								Calcolo della portata			
	Superficie TOTALE	Volumi piccoli invasi TOTALE	Lunghezza	Pendenza	Volume proprio d'invaso	Volume totale d'invaso	Invaso specifico w	coefficiente di deflusso $\phi$	a	n	U	Portata Pluviale
	ha	m <sup>3</sup>	m	m/m	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup>		m/h <sup>n</sup>		lt/s/ha	m <sup>3</sup> /s
RAMO A	0.39	13.315	55	0.01	5.25	18.56	0.00	0.86	0.0498	0.49	451.56	0.18
RAMO B	0.20	7.4	13	0.01	0.79	8.19	0.00	0.83	0.0498	0.49	486.89	0.10
RAMO C	0.12	5.13	60	0.01	1.84	6.97	0.01	0.78	0.0498	0.49	308.56	0.04

POSIZIONE	Caratteristiche idriche					
	DIAMETRO	DIMENSIONE FOSSO (m)	SCABREZZA K	Velocità	Tirante idrico	Percentuale di riempimento
			m1/3s-1	m/s	m	%
RAMO A	DN500 PVC	0.48	75	1.86	0.25	52%
RAMO B	DN400 PVC	0.384	75	1.60	0.20	52%
RAMO C	DN400 PVC	0.384	75	1.24	0.12	31%